



Iniziativa: VOLUNTARIAT PER LES LENGÜES – ICH GEBE MEIN DEUTSCH WEITER-PARLIAMOCI IN TEDESCO
Ente organizzatore: Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere – Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

La lingua come mezzo per avvicinarsi alla cultura del territorio

“Voluntariat per les llengües – Ich gebe mein Deutsch weiter-Parliamoci in tedesco” è un progetto promosso dal Vicepresidente della Provincia Autonoma di Bolzano Christian Tommasini ed ispirato ad un’analoga iniziativa di successo portata avanti nella regione spagnola della Catalogna, avviato in Alto Adige nel settembre del 2010. Si basa su meccanismo molto semplice: una persona che desidera migliorare le proprie capacità di esprimersi in tedesco (Apprendente) viene messa in contatto con una persona di lingua tedesca (Volontario). Volontario e Apprendente passeranno 10 ore insieme – tempi e luoghi d’incontro saranno decisi da loro stessi - in cui chiacchiereranno degli argomenti che preferiscono, ad una sola condizione: che parlino in tedesco. Possono incontrarsi al bar, passeggiare, vedere una mostra o un film e commentarlo... Non un corso di lingua quindi ma la possibilità di comunicare in un contesto reale, un’iniziativa che ha anche un forte valore sociale di scambio ed arricchimento personale. Ad un anno dall’avvio il “Voluntariat per les llengües” conta un migliaio di iscritti d’ogni età con quasi 300 coppie linguistiche formate finora in tutto l’Alto Adige; alcune hanno già concluso il loro ciclo di incontri, altre lo stanno intraprendendo.

Fin dall’inizio si è riscontrata tra gli Apprendenti una rilevante presenza di persone originarie di altri Paesi: l’elaborazione dei dati relativi ai primi sei mesi di attività del Voluntariat per les llengües (settembre 2010-marzo 2011) indicano una percentuale complessiva del 18%, che può essere ulteriormente suddivisa tra Paesi europei (8%) ed extra-europei (10%). Circostanza particolarmente interessante se si pensa che le statistiche ASTAT vedevano al 31.12.2010 una presenza di stranieri residenti sul territorio pari all’8,2% della popolazione.

In considerazione di questo dato specifico e delle finalità anche di avvicinamento culturale al mondo tedesco dell’Alto Adige che sono tra gli scopi in generale del “Voluntariat per les llengües” si è ritenuto di identificare l’iniziativa come *best practice* nell’ambito del progetto “Con nuove culture” del cui gruppo di lavoro l’Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere fa parte. “Con nuove culture” infatti è stato promosso per rendere partecipi i nuovi cittadini della vita culturale del territorio, favorendone l’avvicinamento da parte degli immigrati, non necessariamente con iniziative *ad hoc* ma rivedendo la consueta attività di enti, istituzioni ed associazioni con una sensibilità nuova verso gli stranieri: il Volontariato linguistico si configura in questo senso come strumento ideale di conoscenza anche culturale attraverso la lingua.

Si è quindi ritenuto che una sinergia tra l’Ufficio Bilinguismo e Lingue straniere e l’Ufficio Cultura finalizzata al monitoraggio delle coppie linguistiche con Apprendente straniero potesse fornire dei dati interessanti sulla fruizione da parte di questi dell’offerta culturale nell’ambito degli incontri del Voluntariat per les llengües e sull’interesse emerso per la cultura locale, la storia e le tradizioni e al contempo su come e in che misura i Volontari si facessero tramite di quest’avvicinamento alla propria cultura.

Come modalità per il monitoraggio si è scelta la conversazione informale - indicativamente con entrambi i partner linguistici - alla fine del ciclo di 10 incontri, sulla base di una griglia di domande prestabilite, ricavando in precedenza dati generici relativi agli intervistati dalle schede di iscrizione al Voluntariat per les llengües.

Il colloquio è finalizzato a mettere particolarmente in evidenza i seguenti aspetti:

- Come avviene la promozione della conoscenza del territorio, la sua storia e le sue espressioni culturali, durante gli incontri previsti dal programma di volontariato linguistico?
- Quali sono gli argomenti d'interesse per i partecipanti collegati alla storia e la cultura del territorio?
- In quale contesto accade questo tipo di scambio e/o di condivisione? Di chi è l'iniziativa?

Basandosi sul questionario di rilevazione dati utenza già realizzato nell'ambito di Con nuove culture, è stato elaborato un questionario nelle versioni Apprendente e Volontario, che verrà somministrato alle coppie linguistiche che daranno la loro disponibilità. In attesa dell'approvazione definitiva, sono stati fatti alcuni colloqui di prova per vedere se nelle coppie linguistiche che hanno già compiuto il loro percorso, fossero emersi spontaneamente tali temi.

La rilevazione verrà eseguita da due collaboratrici del progetto Con nuove culture che sono al contempo anche dinamizzatrici nell'ambito del Voluntariat per les Llengües.

Inoltre, si prevede di inserire nel vademecum del "Voluntariat per les Llengües" una descrizione della convergenza fra i due progetti e la presentazione di "Con nuove culture", completandole con informazioni volte ad offrire un orientamento sulla valorizzazione e promozione degli aspetti storici e culturali del territorio nell'ambito del volontariato linguistico.

